



LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LE IMPRESE ITALIANE

Assemblea annuale pubblica di Elettricità Futura

Roma, 19 giugno - La transizione energetica delle imprese italiane e le sfide per la decarbonizzazione. Sono questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica annuale di Elettricità Futura, la principale associazione del mondo elettrico italiano, alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**, il presidente di Eurelectric **Francesco Starace** e il presidente dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) **Guido Bortoni**. Un appuntamento che è andato in scena a pochi giorni dall'accordo raggiunto tra Consiglio, Parlamento e Commissione Europea, che ha fissato al 32% il target complessivo per le rinnovabili al 2030.

*“Nel futuro che stiamo costruendo l'elettricità è il vettore fondamentale per la decarbonizzazione – ha affermato **Simone Mori**, Presidente di Elettricità Futura –. Gli obiettivi che l'Europa ci dà sono ambiziosi, ma ampiamente alla portata del nostro sistema energetico. Chiediamo a tal fine un nuovo disegno di mercato che fornisca da un lato segnali di prezzo stabili per investimenti e disinvestimenti e, dall'altro lato, sia in grado di integrare e promuovere le fonti rinnovabili e convenzionali in un contesto coerente e competitivo, garantendo la sicurezza degli approvvigionamenti”.*

*“Il settore elettrico costituisce la chiave per lo sviluppo delle società europee - ha sottolineato **Francesco Starace** intervenendo in qualità di presidente di Euroelectric -. “E' necessario aprire le porte al futuro - ha aggiunto - mediante l'accelerazione dell'elettrificazione dell'economia e il contemporaneo sviluppo di nuovi modelli di business “cross-sectoral”, trasformando il presente grazie ad una maggiore integrazione delle rinnovabili.”*

Un evento che ha dato spazio ad alcuni rappresentanti delle forze politiche che hanno partecipato alla tavola rotonda “Le prospettive per un'Italia low carbon”. L'On. **Gianluca Benamati**, Responsabile del Dipartimento Energia del Partito Democratico, ha sottolineato l'importanza della politica all'interno della transizione energetica: *“La Sen è basata ad oggi sulla traiettoria della decarbonizzazione e questa sarà un'evoluzione tecnologica che avrà impatti sull'intero sistema”.* Per il Sen. **Gianni Giroto**, Capogruppo Commissione Industria Senato Movimento 5 Stelle: *“Il Governo non deve ostacolare il futuro con modifiche retroattive. Occorre invece eliminare le barriere allo sviluppo della generazione distribuita”.* *“Bisogna creare i presupposti per lo sviluppo della filiera italiana dell'energia” - commenta il Sen. **Armando Siri**, Sottosegretario Ministro Infrastrutture e Trasporti - “massimizzando i benefici del percorso di decarbonizzazione. Non si può parlare da una parte di rispetto per l'ambiente e di riduzione delle emissioni inquinanti e poi obbligare gli automobilisti a tenere accesi i fari che fanno consumare in media quasi 20 litri in più di carburante all'anno per una cosa di cui non si ha chiara la necessità”.* Assicurare la crescita e soddisfare i bisogni energetici minimizzando l'impatto sull'ambiente è il compito della politica secondo l'On. **Luca Squeri**, Membro della Commissione Attività Produttive Camera di Forza Italia: *“Risulta fondamentale seguire gli orientamenti della Strategia Energetica Nazionale per un sistema energetico più competitivo, sicuro e sostenibile”.*

*“I nuovi obiettivi di sostenibilità decisi dall'Europa (32% di rinnovabili al 2030)” - commenta **Guido Bortoni** Presidente di ARERA - “richiedono un cambio di prospettiva strategico: i diversi settori energetici non vanno più pensati come entità separate ma serve un approccio collaborativo tra tutti i comparti. Una cooperazione “inedita” tra energia elettrica e gas che va allargata, sinergicamente, anche al settore dei trasporti da cui può arrivare un contributo alla sostenibilità complessiva”.*



A concludere l'evento **Vincenzo Boccia**, Presidente di Confindustria: *“Il tema dell'energia elettrica, della sua produzione e distribuzione nel rispetto dell'ambiente e dei target europei, dello sviluppo sostenibile di tutte le fonti rinnovabili e del risparmio di costo nell'approvvigionamento per il mondo delle imprese, è centrale per Confindustria. Per questo, Confindustria ritiene che la sfida tecnologica della decarbonizzazione dell'economia sia prioritaria e strategica sul piano della competitività sostenibile dei nostri settori industriali e rappresenti una grande opportunità di sviluppo, nella consapevolezza che si tratta di un impegno alla portata delle nostre ambizioni di Paese all'avanguardia nelle tecnologie e nelle soluzioni”*.

La dott.ssa **Paola Girardi** di Girardi Energia ha inoltre ricevuto il Premio “Associato dell'Anno 2018”, riconoscimento istituito dal Consiglio Generale di Elettricità Futura per la capacità di innovazione e l'impegno nella transizione energetica sul territorio e la partecipazione alla vita associativa.

Per ulteriori informazioni,

Andrea Zaghi - andrea.zaghi@elettricitafutura.it - Tel. +39 3493915303